

COMUNE DI FERMO

PROVINCIA DI FERMO

AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI ASSEGNATARI DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA NEL COMUNE DI FERMO

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE – SERVIZIO PATRIMONIO

Vista la Legge Regionale 16 dicembre 2005 n. 36 e ss.mm.ii. e la deliberazione della Giunta Regione Marche n. 482 del 7/4/2008;

Visto il Regolamento recante “Modalità di assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica” approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 96 del 27/11/2014, ed in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 169 - R.G. 533 – del 4/5/2015:

RENDE NOTO:

che sono aperti i termini per la presentazione delle domande per la formazione della graduatoria degli aspiranti assegnatari di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica nel Comune di Fermo.

REQUISITI PER L'ACCESSO

Possono fare domanda tutti coloro che possiedono i seguenti requisiti:

- a) avere la cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea o essere cittadino di Paesi che non aderiscono all'Unione Europea, ma solo se titolari di carta di soggiorno o permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 3/2007 o possessori del permesso di soggiorno di durata biennale;
- b) essere residente nel Comune di Fermo o prestare la propria attività lavorativa nel Comune di Fermo ovvero essere cittadini italiani residenti all'estero che intendono rientrare in Italia, regolarmente iscritti all'Anagrafe Italiani Residenti all'Estero (A.I.R.E.) di Fermo;
- c) non essere titolare in tutto il territorio nazionale del diritto di proprietà, uso, usufrutto, o altro diritto reale di godimento, di un'altra abitazione adeguata alle esigenze del proprio nucleo familiare, che non sia stata dichiarata unità collabente (cioè in condizioni di non generare reddito) ai fini del pagamento delle imposte comunali sugli immobili. Ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della L.R. n. 36/2005 si considera abitazione adeguata alle esigenze del nucleo familiare quella con superficie utile calpestabile non inferiore a:
 - mq 30 per un nucleo familiare composto da una persona;
 - mq 45 per un nucleo familiare composto da due persone;
 - mq 54 per un nucleo familiare composto da tre persone;
 - mq 63 per un nucleo familiare composto da quattro persone;
 - mq 80 per un nucleo familiare composto da cinque persone;
 - mq 90 per un nucleo familiare composto da sei o più persone;
- d) avere un reddito del nucleo familiare, percepito nell'anno d'imposta 2013, calcolato secondo i nuovi criteri introdotti dal DPCM 159/2013 e s.m.i. ed in vigore dal 01/01/2015, il cui valore ISEE non sia superiore ad **Euro 11.467,00** (limite stabilito con Decreto Regionale n. 7 del 19/2/2015). Tale limite è aumentato del 20% per le famiglie monopersonali nel qual caso il valore ISEE non deve essere superiore ad Euro 13.760,40.
- e) non aver avuto precedenti assegnazioni in proprietà o con patto di futura vendita di un alloggio realizzato con contributi pubblici o precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti Pubblici, salvo che l'alloggio non sia più utilizzabile o sia perito senza aver dato luogo ad indennizzo o risarcimento del danno.

I requisiti sopra detti devono essere posseduti dal richiedente e, limitatamente a quelli di cui alle lettere c) ed e), anche da tutti i componenti del nucleo familiare, al momento di presentazione della domanda e debbono permanere al momento dell'assegnazione oltre che successivamente nel corso della locazione.

Per nucleo familiare si intende quello composto dal richiedente, dal coniuge non legalmente separato, dai soggetti con i quali convive e da quelli considerati a suo carico ai fini IRPEF, salva l'ipotesi in cui un componente, ad esclusione del coniuge non legalmente separato, intenda costituire un nucleo familiare autonomo. Non fanno parte del nucleo familiare le persone conviventi per motivi di lavoro. La convivenza è attestata dalla certificazione anagrafica, che dimostra la sussistenza di tale stato di fatto da almeno due anni antecedenti la scadenza del presente avviso pubblico. Tale limite temporale non è richiesto in caso di incremento naturale della famiglia ovvero derivante da adozione e tutela.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda deve essere presentata **in bollo** utilizzando **ESCLUSIVAMENTE** l'apposito modello predisposto dal Comune di Fermo. Tale modello è scaricabile dal sito istituzionale dell'Ente al seguente indirizzo: www.fermo.it alla voce “Bandi e gare”, reperibile presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) – Palazzo comunale (piano terra) e presso l'Ufficio Patrimonio; detti uffici saranno a disposizione per eventuali informazioni dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 13,00 (martedì e giovedì anche dalle 16,00 alle 18,00).

La domanda, da compilare in ogni sua parte in modo chiaro e leggibile, deve contenere ogni elemento utile per documentare il possesso dei requisiti per l'accesso e le condizioni per l'attribuzione dei punteggi e **deve, A PENA D'ESCLUSIONE, essere sottoscritta dal dichiarante. Alla domanda il richiedente allega copia di un documento di identità in corso di validità.** I cittadini di altro stato non appartenenti all'Unione Europea dovranno allegare alla

domanda copia della carta di soggiorno o permesso di soggiorno in corso di validità (se il documento è scaduto è necessario allegare copia della richiesta del rinnovo).

Alla domanda, oltre ai suddetti **documenti obbligatori**, debbono essere allegati solo i documenti richiesti per ottenere un particolare punteggio, espressamente indicati nella domanda stessa.

Il richiedente dichiarerà, sotto la sua personale responsabilità, nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000 e s.m.i., di possedere tutti i requisiti previsti e le altre eventuali condizioni che danno diritto a punteggio o priorità in graduatoria.

Le dichiarazioni rese ed i documenti presentati saranno oggetto di controllo in qualsiasi fase del procedimento.

La domanda può essere consegnata a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Fermo, ovvero spedita con posta certificata al seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.fermo.it o con raccomandata con ricevuta di ritorno, entro il termine perentorio di 60 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del pubblico avviso all'Albo Pretorio Comunale e cioè entro e non oltre il **10/07/2015, a PENA DI ESCLUSIONE**.

Per la verifica del termine di presentazione fa fede il timbro apposto dall'Ufficio Protocollo Comunale direttamente sul modulo della domanda. Nel caso in cui la domanda venga spedita con raccomandata A.R., per la verifica del termine di presentazione farà fede il timbro postale di spedizione.

Per i cittadini italiani residenti all'estero, il termine di presentazione delle domande è prorogato di ulteriori 15 giorni e, quindi esclusivamente in tal caso, la scadenza è il **25/07/2015, a PENA DI ESCLUSIONE**.

Il mutamento di residenza o domicilio dell'aspirante assegnatario va comunicato tempestivamente all'ufficio Patrimonio del comune allo scopo di consentire la corretta spedizione delle comunicazioni sia in sede di istruttoria della domanda, che in relazione all'esito della stessa. La mancata comunicazione della variazione di residenza e/o domicilio esime il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità relativa alla mancata comunicazione di notizie in ordine ai procedimenti attivati con riferimento alla domanda presentata.

PUNTEGGI

I punteggi da attribuire alle domande sono esclusivamente quelli di cui all'allegato A della legge regionale 16 dicembre 2005 n. 36 e successive modificazioni.

La Commissione procede alla formulazione delle graduatorie provvisoria e definitiva delle domande, attribuendo esclusivamente i punteggi in relazione alle seguenti condizioni soggettive e oggettive dichiarate dall'aspirante che devono sussistere al momento di presentazione della domanda:

A) CONDIZIONI SOGGETTIVE

A	B	C
Voce	Descrizione delle condizioni SOGGETTIVE di cui il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, di avere il possesso:	Punteggio attribuibile
1	Reddito – I.S.E. del nucleo familiare	
1.1	Non superiore all'importo di Euro 8.624,85 corrispondente ad un assegno sociale INPS (5.749,9) + 50% dell'assegno stesso.	
1.1.a)	per nuclei familiari composti da 1-2 persone	3
1.1.b)	per nuclei familiari composti da 3-4 persone	3,25
1.1.c)	per nuclei familiari composti da 5 o più persone	3,5
1.2.	Non superiore all'importo di Euro 12.937,28 corrispondente all'importo di cui al punto 1.1 + il 50% del punto 1.1.	
1.2.a)	per nuclei familiari composti da 1-2 persone	2,5
1.2.b)	per nuclei familiari composti da 3-4 persone	3
1.2.c)	per nuclei familiari composti da 5 o più persone	3,5
1.3.	Non superiore all'importo di Euro 17.249,70 corrispondente a 2 assegni sociali INPS + il 50% di tale importo.	
1.3.a)	per nuclei familiari composti da 1-2 persone	2
1.3.b)	per nuclei familiari composti da 3-4 persone	2,25
1.3.c)	per nuclei familiari composti da 5 o più persone	2,5
2	Numero dei componenti il nucleo familiare	
2.1	Nucleo familiare di 1-2 persone	1
2.2	Nucleo familiare di 3 o più persone	2
3	Presenza di persone anziane (con età superiore ai 65 anni) nel nucleo familiare che andrà ad occupare l'alloggio	
3.1	Presenza di uno o più anziani con età superiore a 65 anni	1
3.2	Presenza di uno o più anziani con età superiore a 73 anni	1,5
3.3	Presenza di uno o più anziani con età superiore a 80 anni	2
In presenza di più anziani si attribuisce il punteggio relativo all'anziano con età superiore		
4	Presenza di uno o più portatori di handicap nel nucleo familiare che andrà ad occupare l'alloggio, come certificato dalle competenti autorità. Indicare, tra le seguenti, la tipologia ricorrente per la quale è necessario allegare idonea documentazione probatoria:	
4.1	1 portatore di handicap con invalidità superiore o uguale al 67%	2
4.2	1 minore con menomazione di qualsiasi genere	2
4.3	2 portatori di handicap con invalidità superiore o uguale al 67%	2,5

4.4	2 o più minori con menomazione di qualsiasi genere	2,5
4.5	1 portatore di handicap con invalidità del 100%	2,5
4.6	2 o più portatori di handicap con invalidità del 100%	3
4.7	1 portatore di handicap con invalidità del 100% e indennità di accompagnamento	3,5
4.8	2 o più portatori di handicap con invalidità del 100% di cui almeno 1 con indennità di accompagnamento	4
5	Presenza di minori di età non superiore a 10 anni nel nucleo familiare che andrà ad occupare l'alloggio	
5.1	1 figlio di età non superiore a 10 anni	1
5.2	2 figli di età non superiore a 10 anni	1,25
5.3	3 o più figli di età non superiore a 10 anni	1,5
6	Nuclei familiari monoparentali con minori a carico	
6.1	Nuclei familiari monoparentali con 1 minore a carico	2
6.2	Nuclei familiari monoparentali con 2 minori a carico	3
6.3	Nuclei familiari monoparentali con 3 o più minori a carico	4
7	Nucleo familiare composto esclusivamente da giovani di età non superiore a 30 anni se esso è formato:	
7.1	da 1-2 componenti	2,25
7.2	Da 3 o più componenti	2,5
8	Nucleo familiare composto esclusivamente da persone anziane di età superiore a 65 anni:	
8.1	Nucleo di una persona sola con età fino a 73 anni	2
8.2	Nucleo di due o più persone con età fino a 73 anni	2,5
8.3	Nucleo di una persona sola con età da 73 a 80 anni	2,5
8.4	Nucleo di due o più persone di cui una con età da 73 a 80 anni	3
8.5	Nucleo di una persona sola con età di oltre 80 anni	3,5
8.6	Nucleo di due o più persone di cui una con età di oltre 80 anni	4
9	Presenza continuativa in graduatoria (viene riconosciuto un punteggio in relazione alla presenza continuativa nelle graduatorie definitive per l'assegnazione alloggi ERP del Comune di Fermo a partire dalla data di pubblicazione del presente bando):	
	Dichiaro di aver partecipato ai bandi di concorso per l'assegnazione degli alloggi di ERP negli anni.....	0,5 per ogni anno, per un massimo di 10 anni
10	Residenza nel Comune di Fermo (viene attribuito un punteggio conteggiando la residenza continuativa nel Comune di Fermo per ogni anno dal 6° al 15° a partire dalla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico):	
	- Dichiaro di essere residente continuativamente nel Comune di Fermo dal	0,25 per ogni anno dal 6° al 15° (per un massimo di 2,50 punti)

Non sono cumulabili le condizioni soggettive di cui alle voci n. 3 e 8.

B) CONDIZIONI OGGETTIVE

A	B	C
Voce	Descrizione delle condizioni OGGETTIVE di cui il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, di avere il possesso:	Punteggio attribuibile
1	Abitazione in un alloggio IMPROPRIO da almeno due anni alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico. L'accertamento di tale condizione va effettuata dal Comune in fase istruttoria (allegare richiesta di sopralluogo all'ente comunale).	
1.1.	() Abitazione in un alloggio improprio da 2 a 5 anni alla data di pubblicazione del bando	2
1.2.	() Abitazione in un alloggio improprio da più di 5 anni alla data di pubblicazione del bando	3
2	Abitazione in un alloggio ANTIGIENICO da almeno due anni dalla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico (allegare Certificato ASUR territorialmente competente che attesta la condizione)	
2.1.	() Abitazione in un alloggio antigienico da 2 a 5 anni alla data di pubblicazione del bando	1
2.2.	() Abitazione in un alloggio antigienico da più di 5 anni alla data di pubblicazione del bando	1,50
3	Abitazione in un alloggio INADEGUATO da almeno due anni alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico. L'accertamento di tale condizione va effettuata dal Comune in fase istruttoria (allegare richiesta di sopralluogo all'ente comunale)	
	Abitazione in un alloggio inadeguato da almeno 2 anni	1
3 bis	Abitazione a titolo locativo (allegare contratto di affitto) in un alloggio non accessibile, ai sensi della normativa vigente in materia di barriere architettoniche, da parte di un portatore di handicap che necessita, per cause non transitorie, dell'ausilio della sedia a ruote. Tale condizione fisica deve essere comprovata mediante attestazione di strutture sanitarie pubbliche, da allegare alla domanda. La condizione oggettiva dell'alloggio deve essere attestata dall'Ufficio Tecnico comunale.	
	Abitazione a titolo locativo in un alloggio non accessibile	2
4	Condizioni disagio abitativo – locali PROCURATI a titolo precario	
	sistemazione in locali PROCURATI a titolo precario da organi preposti all'assistenza pubblica (DA ALLEGARE copia del relativo provvedimento di assegnazione)	3
5	Abitazione da rilasciare per uno dei seguenti motivi (DA ALLEGARE copia dei provvedimenti per i quali si invoca il riconoscimento del punteggio):	
5.1.	A seguito di provvedimento esecutivo di rilascio, non intimato per inadempienza contrattuale, con data di rilascio entro sei mesi dalla data di presentazione della domanda	2,5
5.2.	A seguito di provvedimento esecutivo di rilascio, non intimato per inadempienza contrattuale, con data di rilascio entro un anno dalla data di presentazione della domanda	2,25
5.3.	A seguito di provvedimento esecutivo di rilascio, non intimato per inadempienza contrattuale con data di rilascio in scadenza oltre un anno dalla data di presentazione della domanda	2
5.4.	A seguito di verbale esecutivo di conciliazione giudiziaria, con data di rilascio in scadenza entro un anno dalla data di presentazione della domanda	2,25
5.5.	A seguito di verbale esecutivo di conciliazione giudiziaria, con data di rilascio in scadenza oltre un anno dalla data di presentazione della domanda	2
5.6.	A seguito di ordinanza di sgombero	3
5.7	A seguito di sentenza del tribunale che sancisca la separazione tra coniugi e l'assegnatario sia la parte soccombente ai sensi dell'art. 20 septies, comma 2, L.R. 36/2005 e ss.mm.ii.	2

Non sono cumulabili tra loro i punteggi di cui alle voci 1, 2, 3 e 4 delle sopra indicate Condizioni Oggettive

In caso di dichiarazione ISEE con redditi pari a zero, per l'attribuzione del punteggio di cui alla voce 1 delle Condizioni Soggettive, il richiedente allega alla domanda apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante le fonti di sostentamento del nucleo familiare.

Alloggio improprio: Ai sensi dell'articolo 2, comma 2-ter, della L.R. n. 36/2005 per alloggio improprio si intende l'unità immobiliare avente caratteristiche tipologiche di fatto incompatibili con l'utilizzazione ad abitazione o priva di almeno tre degli impianti igienici di cui all'articolo 7, ultimo comma, del D.M. 5 luglio 1975. Rientrano comunque in detta categoria le baracche, le stalle, le grotte, le caverne, i sotterranei, le soffitte, i bassi, i garages, le cantine e gli alloggi per i quali ricorrono tutte le condizioni di cui all'art.2, comma 2-quater della L.R. n. 36/2005 (altezza media interna utile di tutti i locali inferiore a metri 2,50, ridotta a metri 2,20 per i vani accessori e presenza di stanza da bagno carente di almeno due degli impianti di cui all'articolo 7, ultimo comma, del D.M. 5 luglio 1975

Alloggio antigienico: Ai sensi dell'articolo 2, comma 2-quater, della L.R. n. 36/2005, per alloggio antigienico si intende l'abitazione per la quale ricorra almeno una delle seguenti fattispecie:

- a) altezza media interna utile di tutti i locali inferiore a metri 2,50, ridotta a metri 2,20 per i vani accessori;
- b) presenza di stanza da bagno carente di almeno due degli impianti di cui all'articolo 7, ultimo comma, del D.M. 5 luglio 1975 e cioè vaso, bidet, vasca da bagno/doccia, lavabo.

Alloggio inadeguato: Ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della L.R. n. 36/2005 si considera abitazione adeguata alle esigenze del nucleo familiare quella con superficie utile calpestabile non inferiore a:

- mq 30 per un nucleo familiare composto da una persona; mq 45 per un nucleo familiare composto da due persone;
- mq 54 per un nucleo familiare composto da tre persone; mq 63 per un nucleo familiare composto da quattro persone;
- mq 80 per un nucleo familiare composto da cinque persone; mq 90 per un nucleo familiare composto da sei o più persone

GRADUATORIE DELLE DOMANDE

L'Ufficio preposto del Comune di Fermo, in fase di istruttoria delle domande, e l'apposita Commissione, in fase di formazione della graduatoria, possono svolgere accertamenti e chiedere eventuale documentazione per la verifica sia del possesso dei requisiti che della validità delle condizioni indicate nella domanda per l'acquisizione dei vari punti.

Nel caso in cui fosse necessaria una integrazione di informazioni e/o documentazioni, l'Ufficio preposto inoltrerà apposita richiesta agli interessati, con raccomandata A.R., fissando un termine perentorio non superiore a 15 giorni per la loro presentazione, decorrenti dalla data di ricevimento della lettera con raccomandata A.R., prorogabile fino a 30 giorni per emigrati residenti all'estero. La mancata presentazione della documentazione richiesta entro i termini comporterà:

- a) per i requisiti previsti per l'accesso, l'esclusione della domanda;
- b) per gli altri casi, la mancata attribuzione del punteggio.

Entro quindici giorni dalla sua formazione, la **graduatoria provvisoria** con l'indicazione del punteggio conseguito da ciascun concorrente è pubblicata mediante affissione per quindici giorni consecutivi all'albo pretorio comunale e sul sito istituzionale dell'ente.

Di essa viene data notizia ai singoli concorrenti, da parte della segreteria della Commissione, mediante comunicazione scritta, a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, con l'indicazione del punteggio conseguito da ciascuno, o della eventuale esclusione con la relativa motivazione, nonché dei modi e dei termini, fissati in 15 giorni, per l'opposizione. L'opposizione consiste nella presentazione di osservazioni e di quant'altro ritenuto utile ai fini della graduatoria definitiva, compresa la documentazione attestante le condizioni di punteggio connesse sia all'ampliamento del nucleo familiare derivante da nascita o adozione, sia al rilascio forzoso dell'alloggio di cui alla voce 5 delle condizioni oggettive, sopravvenute dopo la presentazione della domanda.

La Commissione decide in merito alle opposizioni e/o osservazioni presentate dagli aspiranti assegnatari in base ai documenti già acquisiti o allegati al ricorso. In sede di opposizione, i punteggi relativi a condizioni, sia soggettive che oggettive, che richiedono un accertamento da parte della P. A., vengono riconosciuti purché l'aspirante assegnatario dimostri di aver avanzato la richiesta di accertamento entro il termine di scadenza del bando e quindi produca, entro i termini per il ricorso, la necessaria documentazione attestante dette condizioni.

Non verrà attribuito il punteggio di una condizione richiesta nella domanda se la documentazione relativa poteva essere ad essa allegata, fatto salvo il caso in cui l'aspirante assegnatario, pur chiedendo il punteggio relativo ad una condizione "oggettiva" che richiede un attestato tecnico della P.A., non allegi il relativo attestato ma solo copia della richiesta: in tal caso il Comune provvede d'ufficio alla relativa verifica, tramite sopralluogo dell'Ufficio Tecnico, che attesterà o meno la condizione dichiarata.

Nel caso in cui venga richiesto nella domanda un punteggio per una condizione "oggettiva" che necessita di una verifica tecnica da parte del Comune, qualora non venga consentito l'accesso all'abitazione, testimoniato nella relazione del tecnico incaricato del sopralluogo, non verrà attribuito il punteggio richiesto.

Per i lavoratori emigrati all'estero richiedenti l'assegnazione i termini per la presentazione dell'opposizione sono raddoppiati.

Dopo aver esaminato le osservazioni e le controdeduzioni, acquisita l'eventuale nuova documentazione attestante il ricorrere delle condizioni di punteggio, la Commissione formula la **graduatoria definitiva** per l'assegnazione degli alloggi di cui viene data pubblicità con le stesse modalità indicate per la graduatoria provvisoria.

La graduatoria verrà formata sulla base del maggior punteggio acquisito da ogni interessato: in caso di parità verranno applicati i criteri definiti dal Comune nel Regolamento citato.

La graduatoria così approvata costituisce provvedimento definitivo, avverso cui può presentarsi ricorso ordinario al T.A.R. delle Marche o ricorso straordinario al Capo dello Stato nei tempi e termini di legge.

Tale graduatoria ha validità due anni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale. Scaduto tale termine la graduatoria decade automaticamente.

ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI

Il Comune prima dell'assegnazione accerta la permanenza dei requisiti richiesti in capo all'aspirante assegnatario ed ai componenti il proprio nucleo familiare ed il permanere delle singole condizioni che hanno determinato punteggi particolari. Gli alloggi che di volta in volta si renderanno disponibili, saranno assegnati dal Comune secondo l'ordine della graduatoria e nel rispetto di quanto previsto dal regolamento comunale.

La modalità e i termini per l'assegnazione, inclusi i comportamenti dell'aspirante intesi quali rinuncia, la perdita del diritto all'assegnazione nonché i casi di decadenza dalla permanenza in graduatoria sono disciplinati dal Titolo III "Procedimento di assegnazione degli alloggi" del Regolamento comunale e dalla vigente normativa regionale.

CANONE DI LOCAZIONE

Il canone di locazione dovuto dagli assegnatari è calcolato ed aggiornato annualmente dall'Ente gestore E.R.A.P. di Fermo secondo quanto previsto dall'art. 20 quaterdecies e 20 quinquiesdecies della Legge Regionale n. 36/2005 e ss.mm.ii.

DISPOSIZIONI GENERALI

Per quanto non previsto nel presente bando, valgono le disposizioni vigenti in materia di Edilizia Residenziale Pubblica ed in particolare quelle contenute nella L.R. n. 36/2005 e ss.mm.ii. e nel Regolamento per l'assegnazione degli alloggi di E.R.P. sovvenzionata nel Comune di Fermo, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 96 del 27/11/2014.

Fermo, li 11/05/2015

Il Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Ambiente – Servizio Patrimonio
F.to Ing. Piero Moriconi